

**GESTORI DI IMPIANTI TMB, DISCARICHE, INCENERITORI
NUOVA RACCOLTA INFORMAZIONI**

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) ha avviato un complesso sistema di raccolta dati da parte dei gestori di tre categorie di impianti di gestione rifiuti:

- **Impianti di trattamento meccanico-biologico;**
- **Inceneritori;**
- **Discariche.**

Tale sistema è regolato dalla **delibera di Arera 27 dicembre 2018, n. 714/2018/R/rif** (<https://www.arera.it/allegati/docs/18/714-18.pdf>).

I gestori che non forniranno le informazioni saranno passibili delle sanzioni amministrative pecuniarie ex articolo 2, comma 20, lettera c), legge n. 481/1995, ovvero **sanzioni non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo a lire 300 miliardi, pari ad euro 154.937.069,73** (inoltre, in caso di **reiterazione delle violazioni**, la legge n. 481/1995 attribuisce all'Autorità competente la facoltà, qualora ciò non comprometta la fruibilità del servizio da parte degli utenti, di **sospendere l'attività di impresa fino a 6 mesi** ovvero di proporre al Ministro competente la **sospensione o la decadenza della concessione**).

Per quanto riguarda i **criteri di quantificazione** di tali sanzioni amministrative pecuniarie, trovano applicazione le **linee guida adottate da Arera con delibera del 2 ottobre 2008 - Delibera ARG/com 144/08** (<https://www.arera.it/it/docs/08/144-08arg.htm>), nelle quali si esclude l'irrogazione di una sanzione superiore al **10% del fatturato** realizzato dall'impresa nell'ultimo esercizio chiuso anteriormente alla data di avvio del procedimento sanzionatorio (limite conforme a quanto previsto dall'art. 15, comma 1, della legge n. 287/90 e dall'art. 23, par. 2, del regolamento CE n. 1/2003).

Ma quali saranno le informazioni da fornire, e quale il relativo termine? **La modulistica ed i termini verranno definiti entro il 28 febbraio 2019** con apposita **determina del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati** e pubblicata sul sito internet dell'Autorità di regolazione.

Pertanto, consigliamo agli operatori di prestare attenzione particolare, nelle prossime settimane, al sito di Arera. Vi terremo comunque aggiornati sulle novità.

14 gennaio 2019

B&P Avvocati – Luciano Butti

